

# IL MERCATO DEL LAVORO LOCALE – Gennaio 2010

a cura del **Settore Formazione, Lavoro e Istruzione** della Provincia di Ravenna

In questo nuovo numero continua l'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro attraverso il confronto dei valori di gennaio con quelli dei mesi precedenti e dell'anno precedente. In particolare continua il confronto sull'andamento dell'occupazione con il monitoraggio di avviamenti e cessazioni presenti all'interno del Siler, l'analisi dell'impatto degli ammortizzatori sociali (CIG...) nei comparti del nostro territorio provinciale, l'evoluzione di chi perde o non trova lavoro ( lavoratori in mobilità, disoccupati..).

## 1. L'occupazione<sup>1</sup> nei comparti privati extra-agricoli

(Fonte SILER: estrazione del 9 febbraio 2010 – i dati si riferiscono alle persone e sono provvisori - **Elaborazioni Servizio Statistica Provincia di Ravenna**)

L'occupazione dipendente nel comparto privato extra-agricolo per tutto l'anno 2009 ha mostrato una riduzione rispetto agli anni precedenti. Nel mese di gennaio 2010 il saldo occupazionale<sup>2</sup> segnala un miglioramento rispetto al mese di dicembre 2009.

Scomponiamo i dati secondo le caratteristiche relative ai lavoratori e ai posti di lavoro, per cercare di capire dove la crisi è stata più importante. La tav.1 riporta la variazione tendenziale - variazione delle persone occupate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente - dell'occupazione dipendente nei settori privati extra-agricoli. Analizzando i dati sulla base del genere, si nota che, gli uomini continuano a sopportare un impatto maggiore, attribuibile alla diversa incidenza della crisi in settori tradizionalmente ad occupazione maschile. Infatti a febbraio 2009 le assunzioni di maschi diminuiscono dell' 2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre a gennaio 2010 diminuiscono del 3,4% rispetto allo stesso mese del 2009. Inversa la situazione delle donne che dopo una diminuzione del 4,3% registrata a gennaio 2009 rispetto a gennaio 2008, nell'analogo mese 2010 aumentano del 2% rispetto al 2009.

---

<sup>1</sup> Come da orientamenti in materia, nel calcolo sono stati considerati tutti i movimenti (avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni...) derivanti da comunicazioni obbligatorie effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna.

<sup>2</sup> L'andamento dell'occupazione viene calcolata sulla base di una specifica metodologia messa a punto dal Servizio Statistica della Provincia di Ravenna ( cfr. Provincia di Ravenna - RAPPORTO STATISTICO 2004 - Analisi del mercato del lavoro in provincia di Ravenna negli anni dal 1997 al 2004) che prende in esame in un dato periodo di tempo la differenza tra A (eventi di assunzione, proroghe, trasformazioni) e C (eventi di cessazione) e che dà luogo ad un saldo delle posizioni lavorative.

**Tav. 1 Variazione tendenziale dell'occupazione per genere**

	variazione assoluta			variazione percentuale		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
feb-09	-1.135	-1.886	-3.021	-4,3	-2,1	-3,1
mar-09	-1.857	-2.573	-4.430	-5,8	-3,4	-4,5
apr-09	-1.735	-1.743	-3.478	-3,8	-3,1	-3,4
mag-09	-1.180	-1.319	-2.499	-2,5	-2,3	-2,4
giu-09	-1.356	-1.798	-3.154	-2,7	-3,1	-2,9
lug-09	-1.447	-2.010	-3.457	-2,8	-3,4	-3,2
ago-09	-874	-1.812	-2.686	-1,9	-3,2	-2,6
sett-09	-2.204	-2.705	-4.909	-5,0	-5,0	-5,0
ott-09	-2.021	-2.312	-4.333	-4,6	-4,3	-4,5
nov-09	-2.156	-2.799	-4.955	-4,9	-5,2	-5,1
dic-09	-641	-2.334	-2.975	-1,6	-4,6	-3,3
gen-10	841	-1751	-910	+2	-3,4	-1,0

Sono sempre i lavoratori stranieri e quelli precari che vengono maggiormente colpiti dalla crisi, anche se, come per l'occupazione complessiva, abbiamo rispetto ai mesi precedenti un rallentamento dell'impatto negativo della crisi. Infatti la variazione tendenziale dell'occupazione dei lavoratori stranieri occupati a febbraio 2009 è stata di -10,1% rispetto a febbraio 2008, mentre a gennaio 2010 è stata di -4,3% rispetto a gennaio 2009. Quella dei lavoratori italiani è diminuita di 2,0% a febbraio 2009 e di 0,5% a gennaio 2010.

**Tav.2 Variazione tendenziale dell'occupazione per provenienza**

	variazione assoluta			variazione percentuale		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
feb-09	-1699	-1322	-3021	-2,0	-10,1	-3,1
mar-09	-2796	-1634	-4430	-3,3	-11,9	-4,5
apr-09	-1879	-1599	-3478	-2,2	-10,9	-3,4
mag-09	-1220	-1279	-2499	-1,4	-8,1	-2,4
giu-09	-1801	-1353	-3154	-2,0	-7,9	-2,9
lug-09	-2201	-1256	-3457	-2,4	-7,2	-3,2
ago-09	-1421	-1265	-2686	-1,6	-8,1	-2,6
sett-09	-3146	-1763	-4909	-3,7	-13,3	-5,0
ott-09	-2690	-1643	-4333	-3,2	-12,7	-4,5
nov-09	-3276	-1679	-4955	-3,9	-12,9	-5,1
dic-09	-1501	-1474	-2975	-1,9	-13,1	-3,3
gen-10	-410	-500	-910	-0,5	-4,3	-1,0

La tav. 3 evidenzia che, come già accaduto nei mesi precedenti, la caduta dell'occupazione ha interessato in particolar modo i contratti a tempo determinato (-7%), mentre rimane

confermata la sostanziale stabilità dei contratti a tempo indeterminato, probabilmente aiutati dal massiccio utilizzo dei trattamenti di cassa integrazione a sostegno dell'occupazione stabile.

**Tav.3 Variazione tendenziale dell'occupazione per tipo di contratto**

	variazione assoluta			variazione percentuale		
	tempo determinato	tempo indeterminato	totale	tempo determinato	tempo indeterminato	totale
feb-09	-2689	-332	-3021	-16,1	-0,4	-3,1
mar-09	-4129	-301	-4430	-22,1	-0,4	-4,5
apr-09	-3088	-390	-3478	-14,4	-0,5	-3,4
mag-09	-2189	-310	-2499	-8,9	-0,4	-2,4
giu-09	-2913	-241	-3154	-10,3	-0,3	-2,9
lug-09	-3317	-140	-3457	-11,1	-0,2	-3,2
ago-09	-2663	-23	-2686	-11,0	0,0	-2,6
set-09	-4613	-296	-4909	-25,8	-0,4	-5,0
ott-09	-5009	676	-4333	-28,4	+0,9	-4,5
nov-09	-5176	221	-4955	-28,7	+0,3	-5,1
dic-09	-2914	-61	-2975	-24,6	-0,1	-3,3
gen-10	-943	33	-910	-7,0	0,0	-1,0

I timidi segnali di ripresa sembrano trovare riscontro anche nei dati relativi all'andamento occupazionale per tipo di orario. Infatti, dopo un periodo in cui la crisi si manifestava anche attraverso un incremento dei contratti a tempo parziale a scapito di quelli a tempo pieno, assistiamo negli ultimi tempi ad un rallentamento di questa tendenza. Infatti nel mese di gennaio 2010 la variazione tendenziale rispetto allo stesso mese del 2009 è di +1,3% per i contratti a tempo parziale e di -1,6% per quelli a tempo pieno, mentre nel mese di dicembre le variazioni risultavano di -4,9% nel tempo pieno e +3,0% nel tempo parziale.

**Tav.4 Variazione tendenziale dell'occupazione per tipo di orario**

	variazione assoluta			variazione percentuale		
	tempo parziale	tempo pieno	totale	tempo parziale	tempo pieno	totale
feb-09	632	-3653	-3021	3,4	-4,7	-3,1
mar-09	-92	-4338	-4430	-0,5	-5,5	-4,5
apr-09	101	-3579	-3478	0,5	-4,4	-3,4
mag-09	-24	-2475	-2499	-0,1	-3,0	-2,4
giu-09	-672	-2482	-3154	-2,9	-2,9	-2,9
lug-09	-469	-2988	-3457	-2,0	-3,5	-3,2
ago-09	624	-3310	-2686	3,1	-4,0	-2,6
set-09	546	-5455	-4909	2,9	-6,9	-5,0
ott-09	541	-4874	-4333	2,8	-6,3	-4,5
nov-09	599	-5554	-4955	3,1	-7,1	-5,1
dic-09	551	-3526	-2975	3,0	-4,9	-3,3
gen-10	252	-1162	-910	1,3	-1,6	-1,0

Come nei mesi precedenti, la riduzione di occupazione si concentra nelle professioni a minore contenuto di capitale (operai specializzati, conduttori di impianti, professioni non qualificate), mentre al contrario sembrano crescere le altre, ad eccezione delle professioni tecniche.

Disaggregando il dato a livello settoriale si può rilevare nel mese di gennaio sembra esserci un miglioramento dell' andamento occupazionale nell' industria nei territori di Lugo e Faenza .

**Tav.5 Variazione tendenziale dell'occupazione per settore e Centro per l'impiego – gennaio 2010  
valori percentuali**

	<b>totale dipendenti</b>	<b>industria</b>	<b>costruzioni</b>	<b>terziario</b>
FAENZA	3,3	6,4	2,9	1,0
LUGO	0,3	2,2	-6,0	-0,5
RAVENNA	-3,3	-2,7	-4,0	-3,4
totale	-1,0	1,4	-3,4	-2,0

**Tav.6 Variazione tendenziale dell'occupazione per Centro per l'impiego, settore industria  
valori percentuali**

	<b>set-09</b>	<b>ott-09</b>	<b>nov-09</b>	<b>dic-09</b>	<b>gen-10</b>
FAENZA	-12,4	-6,8	-10,1	-7,3	6,4
LUGO	-11,6	-11,8	-11,6	-5,3	2,2
RAVENNA	-3,3	-3,1	-2,4	-2,8	-2,7
totale	-8,7	-7,3	-7,8	-4,8	1,4

## 2. Persone che hanno reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) *(Fonte: SILER - estrazione del 9 febbraio 2010)*

Nel mese di gennaio 2010 il flusso generato dalle persone entrate nello stato di disoccupazione, ovvero coloro che hanno rilasciato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e sono stati inclusi fra i disoccupati disponibili presso i tre C.P.I. della Provincia di Ravenna, è stato di 1.073 unità, in diminuzione rispetto all'analogo periodo 2009 (-10,4%).

Disaggregando il dato per territorio, possiamo notare che solo il comprensorio faentino continua a registrare un incremento nel numero delle persone che entrano in stato di disoccupazione a conferma delle dinamiche di crisi che investono attualmente importanti imprese di quel territorio.

**Tav.7 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel mese di gennaio – comparazione anni 2009/2010**

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>var. %</b>
Cpi Faenza	210	199	5,5
Cpi Lugo	231	304	-24,0
Cpi Ravenna	632	695	-9,1
totale	1073	1198	-10,4

Nella tabella sottostante è indicato il flusso settimanale delle DID nei tre Centri per l'impiego

**Tav.8 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel mese di dicembre - flusso settimanale**

	1 <sup>a</sup> sett.	2 <sup>a</sup> sett.	3 <sup>a</sup> sett.	4 <sup>a</sup> sett.	totale
Cpi Faenza	51	59	53	47	210
Cpi Lugo	74	56	49	52	231
Cpi Ravenna	202	161	147	122	632
totale	327	276	249	221	1073

Il numero complessivo dei disoccupati registrati presso i CPI (ai sensi del D.lgs. 181/00 e successive modificazioni) al 31/1/2010 è di 27.027 (dato di stock) di cui 15.753 femmine. Rispetto agli anni precedenti si tratta di un dato in aumento; infatti al 31/12/2007 i lavoratori in stato di disoccupazione risultavano 19.199, al 31/12/2008 erano 21.498 e al 31/12/2009 erano 26.266. Analizzando le caratteristiche dei lavoratori inseriti nella lista al 31/1/2010 vediamo che, accanto ai 4.286 inoccupati (persone alla ricerca del primo impiego), sono presenti 20.818 "disoccupati" (persone alla ricerca di nuova occupazione) che costituiscono il 77,1% del totale. È poi presente una piccola quota di occupati (1.721 unità) che conservano lo stato di disoccupazione in quanto lavoratori in lista di mobilità avviati con contratto a tempo determinato oppure lavoratori a basso reddito (la soglia che definisce tale categoria è attualmente quella di 8.000 euro per il lavoro dipendente e 4.800 per quello autonomo).

### 3. Richieste di personale da parte delle aziende ricevute dai Centri per l'impiego. Servizio incontro domanda/offerta di lavoro

(Fonte: SILER - estrazione del 9 febbraio 2010)

Il servizio incontro domanda/offerta di lavoro dei Centri per l'impiego è un servizio che viene offerto alle aziende e ai lavoratori per favorire l'occupazione del nostro territorio provinciale. Nel mese di gennaio 2010 le richieste pervenute al servizio (escluse quelle rivolte a lavoratori beneficiari della Legge 68/99) sono state 122 in diminuzione rispetto agli analoghi periodi del 2009 e del 2008.

**Tav.9 Richieste di lavoro pervenute al servizio D/O nel mese di gennaio; anni 2008-2009-2010**

	gennaio 2008*	gennaio 2009	gennaio 2010	variazione gen.2009-gen. 2008		variazione gen.2010-gen. 2009	
	val.assoluti	val.assoluti	val.assoluti	var.	var. %	var.	var. %
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	nd	170	122	nd	nd	nd	nd
richieste pervenute al servizio D/O per lav. beneficiari L.68/99	nd	10	5	nd	nd	nd	nd
totale	272	180	127	-92	-33,8	-53	-29,4

\* a gennaio 2008 le richieste del servizio D/O venivano rilevate in maniera aggregata

## 4. Liste di mobilità

(Fonte: SILER - estrazione del 9 febbraio 2010)

Nel mese di gennaio 2010 (*dati di flusso provvisori*) i lavoratori che sono stati inseriti in lista di mobilità o che sono in attesa di essere inseriti ammontano a 201 unità; nell'analogo periodo 2009 erano 226. Da rilevare che il dato va considerato con cautela in quanto soggetto a variazioni per effetto delle procedure che regolano l'inserimento dei lavoratori nelle liste.

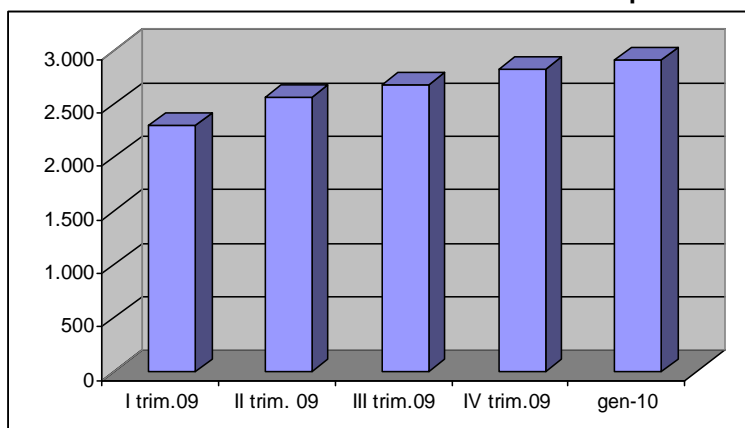
**Tav.10 Lavoratori iscritti in lista di mobilità – Comparazione gennaio 2010/2009**

Gennaio 2009		
	valore assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	162	71,7
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	64	28,3
<b>totale</b>	<b>226</b>	<b>100,0</b>

Gennaio 2010		
	valore assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	0	0,0
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	153	76,1
<i>totale parziale</i> ex L. 236/93	153	76,1
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	1	0,5
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91 (solo quelli che si sono presentati ai CPI)	47	23,4
<i>totale parziale</i> ex L. 223/91	48	23,9
<b>totale</b>	<b>201</b>	<b>100,0</b>

I lavoratori che al 31/1/2010 risultano iscritti nelle liste di mobilità (*dato di stock*) sono 2.915. Le donne sono 1.302. La fascia d'età più ricorrente è quella 41-54 (41,3%), seguita da quella 30-40 (31,6%). Le donne sono maggiormente concentrate degli uomini in queste due classi. Il 60,0% dei lavoratori iscritti in lista di mobilità risulta disoccupato.

**Graf.1 Lavoratori iscritti in lista di mobilità al termine del periodo indicato**

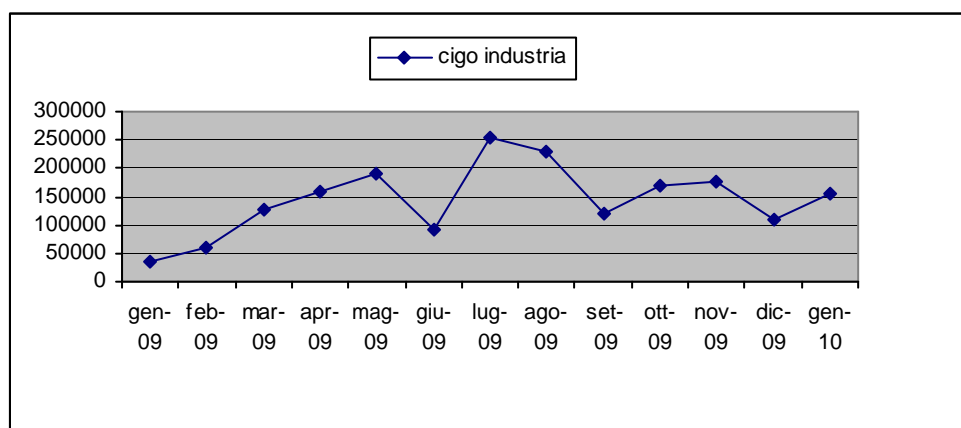


## 5. Cassa Integrazione Guadagni

(Fonte: Unioncamere Emilia Romagna su dati INPS Nazionali)

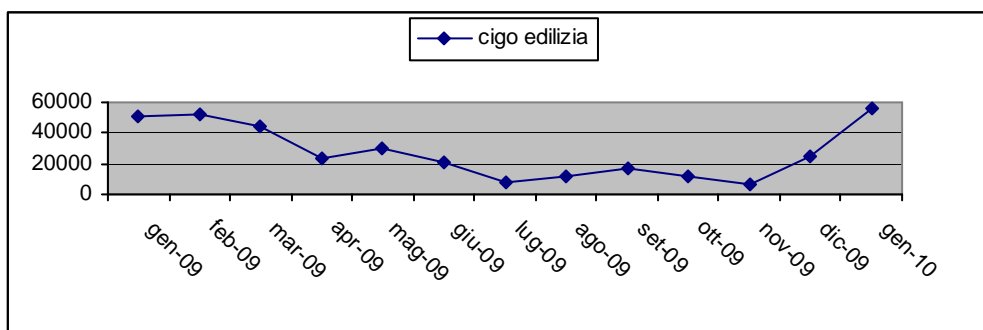
Con l'aumento delle situazioni di difficoltà economica il monitoraggio degli ammortizzatori sociali, in deroga e ordinari, consente di avere a disposizione indicazioni sull'estensione e sulle caratteristiche delle difficoltà emergenti nell'occupazione all'interno del territorio provinciale. L'analisi dei dati relativi alla **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria** continua ad evidenziare che, anche per il mese di gennaio, l'ammontare complessivo delle ore autorizzate risulta largamente superiore a quello degli anni precedenti al 2009. Infatti nel mese di gennaio 2010 le ore autorizzate dall'INPS nell'industria risultano 154.476 in aumento rispetto al precedente mese di dicembre (107.834) e comunque più elevate rispetto all'analogo mese 2009 (33.621). Le ore autorizzate nel mese di gennaio sono concentrate per il 50% nel comparto meccanico e metallurgico e per il 21,5% nel tessile.

**Graf.2 Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria nel periodo gennaio 2009-gennaio 2010-03-08 – settore industria**



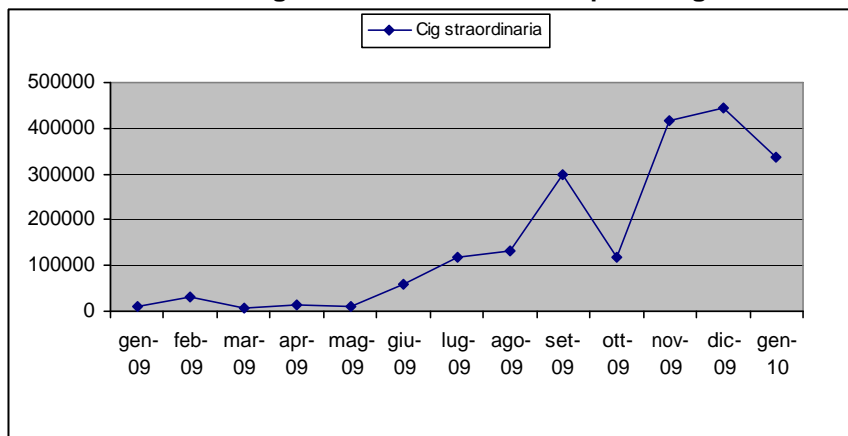
Le ore di Cassa Integrazione Ordinaria autorizzate in edilizia sono 56.184 di poco superiori rispetto all'analogo periodo 2009 (50.869).

**Graf.3 Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria nel periodo gennaio 2009-gennaio 2010 settore edilizia**



La **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)** nel mese di gennaio è di 338.429 ore autorizzate.

**Graf.4 Ore autorizzate di Cassa integrazione straordinaria nel periodo gennaio 2009-gennaio 2010**



11

## 6. Gli ammortizzatori sociali in deroga

L'avvio significativo in Emilia Romagna, a partire da luglio 2009, del sistema di prestazioni a sostegno del reddito in deroga ad opera della regione Emilia Romagna, ha consentito anche nella nostra provincia di tutelare lavoratori altrimenti privi di tutela ed esposti alle difficoltà della crisi.

Le ore autorizzate in provincia di Ravenna al 31 gennaio 2010 sono 1.456.159 per un totale di 2.103 lavoratori. Come per gli altri ammortizzatori sociali anche quelli in deroga interessano in misura maggiore il comparto manifatturiero. Infatti l'82,3% degli accordi stipulati (358 in valore assoluto) interessano questo settore e coinvolgono il 55,9% dei lavoratori totali (1175) e il 58,1% delle ore complessive autorizzate (845.550). All'interno del comparto manifatturiero il maggior numero di lavori coinvolti appartiene al comparto della fabbricazione di prodotti in metallo (568 lavoratori coinvolti per 447.124 ore autorizzate).

Anche dall'analisi dei dati relativi agli ammortizzatori sociali in deroga, risulta confermata la difficoltà del comparto dei trasporti che, pur essendo interessato solo dal 4,6% degli accordi, coinvolge il 28,7% dei lavoratori complessivi (603) e il 29,1% delle ore autorizzate (424.011).

**Tav.11 Ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 gennaio 2009 a Ravenna per settore**

	LAVORATORI		ORE		ACCORDI		SEDI	
	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	%
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0,0
attività manifatturiera	1.175	55,9	845.550	58,1	358	82,3	202	77,1
fornitura di acqua, attività di gestione rifiuti	1	0,0	720	0,0	1	0,2	1	0,4
costruzioni	83	3,9	52.002	3,6	17	3,9	14	5,3
commercio	80	3,8	47.661	3,3	11	2,5	8	3,1
trasporto e magazzinaggio	603	28,7	424.011	29,1	20	4,6	16	6,1
attività di servizio di alloggio e ristorazione	4	0,2	2.880	0,2	1	0,2	1	0,4
servizi di informazione e comunicazione	3	0,1	2.160	0,1	1	0,2	1	0,4
attività finanziarie e assicurative	15	0,7	7.740	0,5	2	0,5	2	0,8
attività immobiliari	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
attività professionali scientifiche e tecniche	13	0,6	14.608	1,0	4	0,9	3	1,1
noleggio, agenzie viaggi, servizi di supporto alle imprese	80	3,8	42.943	2,9	8	1,8	7	2,7
amministrazione pubblica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
sanità e assistenza sociale	33	1,6	9.500	0,7	2	0,5	2	0,8
attività artistiche e sportive	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
altre attività di servizio	13	0,6	6.384	0,4	10	2,3	5	1,9
<b>Totale</b>	<b>2.103</b>	<b>100,0</b>	<b>1.456.159</b>	<b>100,0</b>	<b>435</b>	<b>100,0</b>	<b>262</b>	<b>100,0</b>



**SERVIZI PER L'IMPIEGO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**